

AIMAG NOTIZIE

Periodico trimestrale di informazione www.aimag.it




- **Energia e rifiuti: intervista all'Assessore Provinciale Stefano Vaccari**
- **Sinergas: un importante accordo siglato con Confcommercio**
- **SEA Cavezzo: il nuovo sistema elettronico**

BORELLINI ANTICHIANO


I D R A U L I C A



**RICERCA FUGHE
GAS/ACQUA
CON IMPIANTO
ELETTRONICO**



**ISPEZIONI E CONTROLLI
DOCUMENTATI
CON VIDEOCAMERA
SU FOGNATURE**



**ISPEZIONI E CONTROLLI
DOCUMENTATI
CON VIDEOCAMERA
SU CANNE FUMARIE**



Via Curiel, 39 - 41037 MIRANDOLA (MO)
Tel. 0535.23638 - Fax. 0535.665422

SITO WEB: www.borellini.it
E-MAIL: borellini.antichiano@tin.it



Periodico Trimestrale
di AIMAG SpA
N°72

Direzione e redazione
Via Mario Merighi, 3
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 28111

Direttore
Ing. Alfonso Dal Pan

Direttore Responsabile
Dr. Sauro Prandi

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli
(Ufficio Relazioni Esterne)

Progetto Grafico
Tracce
Modena

Stampa
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione il
30 settembre 2009.
Questo numero
è distribuito in
85.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro



L'intervista

Energia e rifiuti a Modena p.4-5

Energia

Fovoltaico a Concordia p.6

Acqua ed energia

Fiera San Felice
Un nuovo pozzo a Barigazzo p.7

Sinergas

Accordo con Ascom
Confcommercio p. 8-9

Rifiuti

Discarica di Mirandola
Il nuovo sistema alla SEA
di Cavezzo p. 10-11

Scuole

I nuovi percorsi di educazione
ambientale p. 12

Dai Comuni

Nuove mostre p. 13

Dallo sportello

Carta del servizio idrico integrato
Il Club delle imprese modenesi
per la RSI p. 14



Energia e rifiuti a Modena

Partiamo dall'energia. Modena ha un piano energetico provinciale le cui linee guida individuano nello sviluppo delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico gli elementi fondamentali. Nel territorio come si sta declinando e portando avanti questo piano? Con quali esperienze e progetti?

La nuova parola-chiave, in vista del raggiungimento degli obiettivi legati al Protocollo di Kyoto fissato dalla Comunità Europea è "cleantech": tecnologie e tecniche di gestione dell'energia "pulite". Vogliamo cioè mantenere un'attenzione specifica al modello europeo di coesione sociale e alla sostenibilità ambientale, che è uno degli obiettivi della Strategia Europea di Lisbona che riguarda sia la qualità della vita dei cittadini, sia la necessità di uno sviluppo capace di coniugare tutela ambientale e crescita economica. Nel Piano/Programma energetico che la legge regionale 26/2004 affida alle Province, in stretta collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, vogliamo delineare le politiche di sviluppo energetico locale (e tra queste non vi sarà il deposito di gas a Rivara) l'utilizzo delle risorse locali e rinnovabili per la produzione di energia; l'aumento dell'efficienza energetica; la riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Il Piano, attraverso un percorso di confronto e condivisione che avvieremo nei prossimi mesi, dovrà definire una strategia integrata sulla politiche energetiche a tempi brevi (2-5 anni) e medio - lunghi (10 anni), articolata in obiettivi ed azioni progettuali, con ricadute concrete per i cittadini, Enti e imprese. Molto in sintesi le linee strategiche di riferimento riguarderanno l'evoluzione degli strumenti urbanistici e edilizi, la certificazione energetica degli edifici, la diffusione dei sistemi di generazione diffusa, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, la riduzione della domanda di energia delle aree produttive (APEA), l'evol-

*Con Stefano Vaccari,
Assessore all'Ambiente
della Provincia di Modena,
parliamo a tutto campo
di energia e rifiuti
nel territorio modenese*

uzione delle politiche agricole. Vi sono diverse esperienze, progetti e buone pratiche sviluppate e realizzate negli ultimi 10 anni che ci consentono di non partire da zero ma di darci l'obiettivo di diventare presto una Provincia in classe A!!

E per quanto riguarda i rifiuti? Sono previste ulteriori azioni di sviluppo per aumentare la raccolta differenziata?

Il Piano Per la Gestione dei rifiuti (di seguito PPGR) aveva definito una precisa "gerarchia" di azioni volte alla gestione dei rifiuti: riduzione all'origine, incentivo delle forme di riuso e riciclo, avvio a recupero per riservare a smaltimento finale in discarica solo la parte residuale. Per concentrarci sulla raccolta differenziata il Piano, oltre a definire obiettivi molto ambiziosi, aveva dato indicazioni ed indirizzi su modalità e priorità di organizzazione della raccolta, delineando un elenco di modelli di riferimento che fossero in grado di rappresentare il giusto mix tra le diverse modalità di raccolta dei rifiuti: dalle stazioni ecologiche attrezzate, alla raccolta stradale, all'introduzione del porta a porta. In primo luogo si è puntato al completamento delle infrastrutture del territorio. In quest'ottica sono state realizzate e/o ammodernate ad oggi 61 stazioni ecologiche attrezzate, e in tal senso si continuerà visti gli ottimi risultati ottenuti con la buona

gestione ed organizzazione delle isole ecologiche, Si è inoltre proceduto all'applicazione di modelli di raccolta stradale organizzati per isole di base: ogni punto di raccolta deve offrire la possibilità di conferire separatamente tutte le frazioni recuperabili. In tal senso l'intero territorio gestito da Aimag vedrà proprio un'ulteriore implementazione dell'organizzazione della raccolta con isole di base ed un annullamento dei punti di raccolta con solo cassonetti dell'indifferenziato. Il territorio gestito da AIMAG è stato un ottimo esempio di come sia stato possibile (e lo sarà sempre più) coniugare diverse modalità di raccolta in applicazione dei modelli delineati dal PPGR: sono state realizzate nuove Stazioni Ecologiche, estesa l'applicazione della raccolta stradale attraverso le isole di base, si è positivamente avviata anche la domiciliarizzazione del servizio, con l'ottima esperienza del Comune di Carpi. L'organizzazione dei circuiti di raccolta così come si è fatto nel



Stefano Vaccari



bacino di AIMAG, è stata studiata e definita proprio in funzione della composizione del rifiuto e dell'intercettazione finalizzata al riciclo. Così i circuiti di raccolta organizzati prevedono anche il conferimento della frazione organica, oltre alla raccolta delle tradizionali frazioni riciclabili come vetro, carta, lattine, plastica. e vogliono essere improntati a rendere semplice e comodo, nei limiti dell'economicità e dell'efficacia del sistema, il compito ai cittadini.

I prossimi interventi saranno ad esempio mirati ad adeguare tutte le nostre stazioni ecologiche, che sono un patrimonio strutturale fondamentale qualunque sia il sistema di raccolta dei rifiuti adottato, per farli diventare Centri di Raccolta rendendoli ancora più sicuri e funzionali.

E per quanto riguarda l'avvio al recupero dei rifiuti differenziati?

Colgo con stimolo il riferimento all'avvio al recupero dei materiali differenziati: fino ad oggi siamo stati abituati a confrontare ed analizzare numeri relativi a quando viene raccolto in maniera differenziata, e devo dire che nel nostro territorio per gran parte coincide con quanto viene effettivamente avviato a recupero. Inizieranno a breve i lavori di aggiornamento dello strumento di pianificazione attraverso un processo di condivisione. La sfida che dovrà affrontare il nuovo Piano sarà proprio quella di concentrarsi sui quantitativi avviati a recupero e ancora su quali possano essere le azioni e gli interventi, e soprattutto le scelte, in grado di garantire a tutto il territorio una risposta in

termini di avvio a recupero dei materiali recuperabili secondo criteri di efficacia ed economicità.

Non da ultimo, un rilievo importante avrà la comunicazione verso i nostri cittadini sui temi ambientali. Dopo aver realizzato le strutture, organizzato i servizi, portato innovazione sul territorio, la corretta gestione dei rifiuti passa anche attraverso un'adeguata risposta di tutti i cittadini che debbono essere informati e consapevoli, per sostenere e premiare gli sforzi che vengono chiesti ad ognuno per separare i rifiuti all'origine, e che costituiscono una parte fondamentale di una gestione sostenibile e rispettosa dell'ambiente in cui viviamo.

Anche il progetto per il parco ecotecnologico che nascerà a Fossoli si colloca in questa ottica?

Certamente. Il parco è un progetto ambizioso. Si tratta di un'area estremamente importante della nostra provincia perché raggruppa alcuni degli impianti più importanti e soprattutto all'avanguardia per la gestione dei rifiuti, e non solo. Mi riferisco all'impianto di compostaggio, al depuratore delle acque reflue, agli impianti di Tred Carpi e Care che rappresentano piattaforme fondamentali proprio per l'avvio a recupero dei materiali differenziati secondo modalità corrette.

L'idea del parco nasce da una sinergia tra pubbliche amministrazioni di diverso livello, Regione, Provincia e Comuni interessati a partire da Carpi che farà il capofila, i Gestori dei Servizi Pubblici (AIMAG) e soggetti privati gestori di impianti

strategici.

La volontà è quella di valorizzare un'area ove materiali rifiutati nella fase del consumo, ma conferiti separatamente, possono diventare nuovamente risorse, dando così concretezza a tutte quelle piccole azioni che chiediamo quotidianamente ai cittadini.

La sfida è quella di ottimizzare l'efficienza dei processi, incrementare quantità e qualità dei materiali recuperati, valorizzandone l'impiego diretto e/o la reimmissione sul mercato, riducendo contestualmente l'impatto ambientale delle attività industriali.

Nel progetto vi è anche l'idea di attivare supporti permanenti e programmi di ricerca con percorsi didattici a carattere informativo e soprattutto formativo.

Ritengo sia un'ottima occasione per coniugare in maniera corretta raccolta differenziata ed impiantistica di riferimento. Non possiamo pensare che sia sufficiente "fare la raccolta differenziata" ma occorre anche creare la rete impiantistica in grado di valorizzare il materiale raccolto. È in quest'ottica che la Provincia ha accolto favorevolmente la proposta di creazione del parco ecotecnologico ed in tal senso si adopererà per portare il proprio contributo non solo nella fase della raccolta dei rifiuti, ma anche nell'effettivo recupero dei materiali raccolti.

Il parco intende essere un esempio di come sia possibile coniugare impianti ed ambiente e trarne spunti ed occasioni per sperimentare, innovare, formare ed informare.



Nuovo impianto fotovoltaico

Nell'area agricola di via Mazzalupi, a Concordia sulla Secchia, sono in corso i lavori per la costruzione di quello che sarà il più grande impianto fotovoltaico della provincia di Modena e dell'intera regione. L'impianto verrà realizzato da Agri-Solar Srl, la nuova società nata dalla collaborazione fra il Gruppo AIMAG, Reggiani Costruzioni

di San Possidonio e Elios Team di Concordia sulla Secchia.

Il nuovo impianto verrà costruito in un sito di oltre 7 ettari di terreno, sarà costituito da oltre 5700 moduli fotovoltaici, per una superficie captante di oltre 7.000 metri quadrati, producendo più di 1.422.000 kwh all'anno.

Intervista a Ivano Mantovani Presidente Agri-Solar e consigliere AIMAG

Presidente Mantovani, quali sono le novità di questo progetto?

Si tratta di un progetto che non si limita a cogliere le nuove opportunità tecnologiche di produzione energetica ma che è anche frutto della cultura d'impresa del Gruppo Aimag orientata alla costante ricerca di programmi impiantistici per massimizzare produzione ed efficienza energetica con l'utilizzo di fonti rinnovabili. E sin dalla fase di studio si è tenuto conto della necessità che i programmi vengano decisi nel pieno rispetto dei vincoli ambientali e culturali dei territori nei quali le iniziative sono inserite.

Ad esempio?

Un impianto con le caratteristiche di quello di Via Mazzalupi va presentato non solo con i futuri indicatori produttivi di energia espressi in Kwh/anno, pur di tutto rispetto. Occorre ricordare anche gli effetti di tale produzione, ovve-

ro i 950.000 Kg/anno di anidride carbonica non prodotti, le 330 tonnellate di petrolio non utilizzate, i 2.180 Kg/anno di sostanze nocive non emessi. In estrema sintesi, con l'attività di questo impianto, otterremo un risultato ambientale pari a quello raggiungibile piantando 2700 alberi.

Non si tratta solo dunque di un nuovo grande impianto fotovoltaico. A parte questo indicatore dimensionale quindi c'è ben altro...

Assolutamente sì. L'impianto si caratterizza per due novità significative, che ne fanno un esempio davvero interessante di tecnologia ad altissima sostenibilità ambientale. L'utilizzo della tecnologia ad inseguimento solare migliora la produzione di energia elettrica: i pannelli, infatti, ruotano seguendo costantemente la luce solare e favorendo il massimo rendimento degli stessi.

La centrale di produzione di ener-

gia convive con l'attività agricola e non sottrae superficie utile alla stessa: i pannelli sono montati a quattro metri circa da terra e questo consentirà di poter continuare ad utilizzare il terreno sottostante per attività agricole di tipo sperimentale e comunque semintensive. I pali sono infissi nel terreno e sarà limitato l'utilizzo di calcestruzzo.

Quando sarà attivato l'impianto e quale impatto avrà sul territorio?

La conclusione dei lavori e l'attivazione dell'impianto sono previsti per dicembre.

Adeguate opere di recinzione e piantumazioni ne attenueranno l'impatto visivo; è escluso qualunque tipo di inquinamento, anche acustico. In collaborazione con l'Amministrazione comunale sarà, inoltre, allestita una zona didattica destinata ad illustrare il funzionamento dell'impianto.

Aimag alla fiera di San Felice

Anche quest'anno AIMAG ha partecipato alla fiera annuale che si svolge a San Felice sul Panaro.

Lo stand è stato allestito con pannelli illustrativi per descrivere le varie attività realizzate sul territorio: impianto di teleriscaldamento cittadino e impianto fotovoltaico posizionato sul tetto della scuola media per evidenziare come l'azienda si sta muovendo in termini di risparmio energetico e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; il nuovo impianto di videosorveglianza cittadino, inaugurato da pochi mesi, che costituisce un ottimo sistema di prevenzione del crimine e tutela della sicurezza dei cittadini; il nuovo impianto di fitodepurazione realizzato nella frazione di Dogaro.

Presso lo stand era inoltre disponibile materiale informativo sulla raccolta differenziata - grande successo per l'opuscolo multilingue realizzato con l'amministrazione comunale e già distribuito anche con il notiziario "Appunti Sanfeliciani" - ed era

possibile, per i cittadini interessati, ricevere una confezione del compost, prodotto nell'impianto di Fossoli dove viene trattata la frazione organica dei rifiuti differenziati.

La vera novità della fiera, che ha richiamato tanti cittadini presso lo stand, è stata la grande fontana in acciaio (vedi foto copertina) che ha erogato, nel solo periodo della fiera ed in orario serale, oltre 5000 bicchieri (rigorosamente realizzati in mais riciclabile) di ottima acqua fresca liscia e gassata, circa 1000 litri. Il funzionamento della fontana è davvero semplice: preleva l'acqua dalla rete acquedottistica e senza alcun trattamento che ne alteri le caratteristiche chimiche e microbiologiche, la raffredda e l'addiziona di CO₂ (nel caso dell'acqua gassata) e la rende pronta per l'erogazione e quindi per essere consumata.

La fontana è stata portata temporaneamente a San Felice, proprio per il periodo di una manifestazione così partecipata, per sensibilizzare le persone all'utilizzo dell'acqua potabile

come bevanda, evidenziando i benefici per la salute individuale e quelli per l'ambiente. L'acqua del rubinetto è infatti un'acqua dalle ottime caratteristiche, assolutamente in linea o migliori di quelle dell'acqua in bottiglia, e sulla quale AIMAG garantisce costanti e accurati controlli. In più preferendo l'acqua potabile a quella nelle bottiglie, si sceglie un comportamento più rispettoso dell'ambiente in quanto si evita di utilizzare grandi quantità di imballaggi di plastica, si risparmia energia per la produzione ed il trasporto degli stessi e quindi diminuiscono notevolmente anche le emissioni di sostanze inquinanti nell'aria. Fontane e distributori di acqua potabile (nelle diverse versioni: liscia, fredda e gassata), come quella portata a San Felice, sono sempre più diffusi, soprattutto in alcune zone della Lombardia ma anche in alcuni comuni del reggiano, ottenendo un grande successo fra i cittadini che utilizzano queste strutture sia per rifornirsi d'acqua sia come momento di socialità e di ritrovo.

Un nuovo pozzo a Barigazzo

Nel corso del 2008, AIMAG ha acquisito il 52,4 delle azioni di SIAM, società operante nell'Appennino Modenese, specializzata nella ricerca e captazione di idrocarburi. Lo scorso 23 settembre è stata completata la perforazione del pozzo "B7" in località Inferno di Barigazzo. I lavori erano stati autorizzati dall'Ufficio Minerario di Bologna (Ministero Sviluppo Economico) con specifica delibera dello scorso 23 agosto 2009. Il pozzo raggiunge una profondità di - 495 metri. Si tratta del primo pozzo perforato da quando nel capitale di SIAM è entrato il gruppo AIMAG.

SIAM attraverso i suoi 17 pozzi attualmente attivi ha una produzione annuale di circa 800.000 Sm³ di metano che va ad alimentare le proprie utenze delle località Piane di Mocogno, Boccassuolo e Barigazzo. Il gas eccedente la richiesta delle utenze gestite viene ceduto alle reti gas di Lama Mocogno gestite da HERA



Modena.

Quella di SIAM è dunque una piccola produzione, destinata ad incrementarsi grazie alla producibilità del nuovo pozzo, che comunque è giusto sostenere in quanto anch'essa partecipa, nel suo piccolo, al contenimento della dipendenza energetica nazionale nei confronti delle importazioni di gas naturale.

È da notare che la produzione nazionale di gas naturale, che raggiunse il massimo alla metà degli anni 90, è da allora in calo per il sostanziale crollo delle attività di esplorazione, soprattutto in ragione dei numerosi ostacoli autorizzativi a cui società come SIAM devono sottostare, oltre al divieto di nuove ricerche nell'Adriatico settentrionale a causa del rischio di fenomeni di subsidenza. SIAM comunque continuerà il programma di ricerche ulteriori nei prossimi anni nelle zone appenniniche comprese nella propria concessione.



SINERGAS NO PROBLEM. CON NOI IL GAS TI PAGA L'ENERGIA!

Sinergas No problem è un prodotto assicurativo, realizzato in collaborazione con Cardif Assurances Risques Divers S.A. e Mondial Assistance S.p.A., che consente di gestire con serenità il regolare saldo delle fatture del gas.

La polizza prevede un indennizzo mensile, per un periodo massimo di 6 mesi, finalizzato al pagamento delle fatture del gas, in caso di inabilità totale e temporanea dovuta ad infortunio o malattia, perdita del posto di lavoro o ricovero ospedaliero.

Per i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, gli artigiani o i dipendenti pubblici, l'assicurazione tutela in caso di inabilità totale e temporanea al lavoro dovuta ad infortunio o malattia.

Per i lavoratori dipendenti del settore privato, l'assicurazione offre la copertura in caso di perdita del posto di lavoro.

Per chi attualmente non lavora, l'assicurazione attiva la sua copertura in caso di ricovero ospedaliero per malattia o infortunio.

Il costo annuo dell'assicurazione è di 12,06 €.

È possibile estendere la copertura assi-

curativa anche al coniuge: in questo caso il costo annuo è di 20,85 €.

Inoltre Sinergas No Problem offre l'assistenza di un fabbro, un idraulico o di un elettricista in caso di emergenza e, in caso di infortunio o malattia improvvisa, un supporto per il disbrigo delle pratiche per il pagamento delle utenze, per la consegna a domicilio della spesa o per il disbrigo delle faccende domestiche.

Per i clienti che hanno un'età compresa tra 65 e 75 anni, l'assicurazione attiva la sua copertura in caso di ricovero ospedaliero conseguente ad un infortunio. In questo caso, il costo annuo è di 17,39 €.

Per ogni informazione e per ricevere le condizioni contrattuali e i documenti per aderire all'offerta Sinergas No Problem può:

- Rivolgersi ad uno sportello clienti Sinergas;
- Chiamare il Contact Center al numero verde 800 038 083 scegliendo l'opzione tasto 4;
- Connettersi al sito www.sinergas.it e accedere all'apposita area dalla home page del sito.

Bolletta consapevole e servizi personalizzati

Accordo Tradecom / Sinergas per il territorio della provincia di Modena

La bolletta energetica, gas ed energia elettrica, rappresenta una voce importante nella gestione delle imprese. Prezzi contenuti, consapevolezza delle proprie esigenze e chiarezza nella struttura dei costi sono le esigenze che esprimono gli imprenditori.

È per rispondere a questi bisogni che Tradecom (Società del Sistema Ascom Confcommercio) e Sinergas (Società di vendita gas ed energia del Gruppo AIMAG) hanno stipulato, in questi giorni, un importante accordo che porterà notevoli benefici in ambito energetico alle imprese associate Ascom Confcommercio Modena. L'intesa, che riguarda tutto il territorio provinciale, integra e completa l'offerta di energia di entrambi i partner a tutto vantaggio delle imprese.

Il momento economico difficile, afferma Giorgio Vecchi Vicepresi-



dente provinciale Ascom Confcommercio, impone attenzione ai costi aziendali, anche ricercando fornitori disposti a garantire l'impegno di una consulenza tecnica finalizzata ad ottimizzare i consumi, in base alle esigenze individuali.

Da questi presupposti nasce in effetti la sintonia fra le due società che fondano il vantaggio competitivo sul rapporto di fiducia con il cliente, offrendo: condizioni economiche di assoluto interesse; chiarezza e trasparenza nella struttura

dei costi; assistenza continua e consulenze personalizzate.

Nasce dunque un nuovo interlocutore, dal quale le imprese possono ottenere sia l'energia elettrica di Tradecom che il gas di Sinergas, con l'intuibile vantaggio di una consulenza d'insieme. Le imprese del territorio, grazie al fatto che Tradecom e Sinergas mettono a disposizione personale qualificato e facilmente raggiungibile, disporranno dunque di un unico fornitore integrato, in grado di consigliare le tariffe più vantaggiose, affiancandole anche nella gestione degli aspetti fiscali e contrattuali.

Per informazioni potranno essere contattate tutte le sedi di Ascom Confcommercio nella provincia di Modena e gli uffici di Sinergas a disposizione degli utenti.



Da sinistra Adelmo Bonvicini (Sinergas), Lauro Coronati (Sinergas), Giorgio Vecchi (Ascom Confcommercio), Diego Pellegrino (Tradecom), Claudio Furini (Ascom Confcommercio)



LA DISCARICA DI MIRANDOLA

Il 17 agosto è stata riaperta ai conferimenti la discarica per rifiuti non pericolosi di Mirandola, chiusa da ottobre 2005. La discarica, che si trova in via Belvedere, è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Modena e ha ottenuto la certificazione integrata qualità - ambiente ISO 9001-14002 a partire dal 2004.

Nella discarica sono conferiti esclusivamente rifiuti non pericolosi urbani e speciali, dando priorità a quelli prodotti nel bacino AIMAG. Il controllo dei rifiuti in ingresso viene attuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente attraverso l'acquisizione preventiva di tutte le informazioni per una corretta caratterizzazione dei rifiuti conferiti. Di tutta l'attività ed in particolare dei monitoraggi ambientali, viene prodotta annualmente una relazione riassuntiva, trasmessa a Comune di Mirandola, Provincia di Modena e ARPA.

Presso la discarica di Mirandola è inoltre presente un impianto di captazione e sfruttamento del biogas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti per la produzione di energia elettrica. Il riutilizzo del biogas messo a punto da AIMAG rappresenta un ottimo esempio nel recupero di materia a fini energetici, inoltre l'impianto, sul piano della sostenibilità ambientale, attacca il problema "effetto serra" su due fronti: previene la

liberazione di biogas in atmosfera, captandolo alla fonte per trasformarlo in energia e al tempo stesso permette la produzione di energia evitando lo sfruttamento di combustibili fossili tradizionali, origine a sua volta di liberazione di anidride carbonica in atmosfera.



Opuscolo differenziata a San Felice sul Panaro

All'interno dell'ultimo numero del notiziario comunale ai cittadini di San Felice è stato recapitato uno speciale inserto dedicato alla raccolta differenziata.

L'opuscolo, realizzato in sinergia fra l'amministrazione comunale e AIMAG, vuole essere un veicolo importante per tenere alta l'attenzione dei cittadini di San Felice sul tema della differenziazione dei rifiuti, invitandoli a mantenere e a migliorare i comportamenti virtuosi in che hanno portato il loro Comune, ormai da diversi anni, ad avere importanti risultati in questo ambito.

L'inserto presenta inoltre una novità davvero significativa in quanto tutte le istruzioni operative per differenziare i rifiuti e per utilizzare le Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA) sono tradotte anche in lingua inglese, francese, araba e cinese. Un segnale di grande attenzione e sensibilità nei confronti delle presenze sempre più rilevanti di comunità straniere nel territorio sanfeliciano, affinché tutti possano partecipare a migliorare la qualità dell'ambiente e a risparmiare materie prime.

CAVEZZO: ALLA SEA IL NUOVO SISTEMA DI PESATURA

Dai primi di settembre è attivo, presso la SEA del Comune di Cavezzo, il nuovo sistema elettronico che permette di identificare il cittadino che entra nella struttura e che poi può procedere autonomamente per conferire i rifiuti e registrare le varie tipologie di rifiuti consegnate. Si tratta di un servizio sperimentale, il primo del suo genere in Italia, e che, in questo mese di "prova", ha trovato largo consenso presso i cittadini che l'hanno utilizzato.

In sintesi, ecco come funziona il nuovo sistema: si parte con l'identificazione del cittadino, che avviene attraverso la tessera magnetica, la stessa già in uso per aderire all'iniziativa dello sconto in tariffa. Dopo il riconoscimento, il cittadino può recarsi a ritirare il lettore (simile ai "salvatempo" utilizzati in tanti ipermercati) e procedere alla registrazione dei rifiuti, utilizzando gli specifici codici a barre che sono assegnati ad ogni categoria. Per ogni conferimento viene rilasciata un'apposita ricevuta con i dettagli dell'operazione svolta. In questo periodo di sperimentazione, presso la SEA è stata costante la presenza del "tutor am-

bientale", una persona appositamente dedicata a seguire ed aiutare i cittadini per la prima volta alle prese con il nuovo sistema di pesatura e registrazione dei rifiuti.

Tutti i dati relativi ai conferimenti, archiviati in maniera elettronica, potranno essere consultati, nella sezione "sportello on line" del sito di AIMAG e verranno utilizzati ed elaborati sia per redigere un bilancio tra rifiuto entrato e uscito sia per attribuire gli sconti previsti. Ricordiamo che questa iniziativa, partita nel territorio di Cavezzo già nel 2005, prevede sconti in tariffa per i cittadini che conferiscono alcune tipologie di rifiuti riciclabili presso le SEA. Alla fine di ogni anno viene prodotta una classifica che, tenendo conto delle quantità conferite, attribuisce lo sconto che verrà applicato sulla tariffa di igiene ambientale, nella prima fattura dell'anno successivo. Dopo l'avvio a Cavezzo, il sistema verrà



introdotta, nei prossimi mesi, anche nelle altre stazioni ecologiche dei comuni serviti da AIMAG. Per chi avesse smarrito la tessera, di contattare il Numero Verde AIMAG per poterne avere un duplicato.

Scuole, alla scoperta di acqua, energia e ambiente

Riprendono, anche per l'anno scolastico 2009-2010, i percorsi di educazione ambientale rivolti al mondo della scuola. Le attività sono studiate per essere complementari alla programmazione scolastica e si articolano in incontri, visite agli impianti, itinerari educativi sui temi dell'acqua, dei rifiuti e dell'energia. Sarà possibile anche concordare incontri in classe sugli stessi temi. Le attività AIMAG di educazione ambientale 2009-2010 potranno essere richieste, gratuitamente, utilizzando un apposito modulo disponibile presso i CEA

o anche sul sito www.aimag.it. Inoltre, a maggio 2010, nell'ambito delle Giornate nazionale dei servizi pubblici locali è prevista sin da ora, la possibilità, a seconda delle richieste che perverranno, di visitare anche altri impianti che abitualmente non sono aperti al pubblico. Allora, buon viaggio nel mondo AIMAG, per tutte le classi con i loro insegnanti che vorranno andare o tornare alla scoperta della nostra Energia, Acqua e Ambiente!! A seguire sono disponibili le schede dettagliate dell'offerta formativa 2009-2010.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

AIMAG, prevede oltre ad un esame generale dei problemi legati alla gestione dei rifiuti, l'approfondimento delle modalità di raccolta differenziata - sia il modello tradizionale che quello innovativo "porta a porta" - dei principali materiali quali carta, vetro, plastica, rifiuti organici, metalli, indumenti usati...). AIMAG sottolinea l'importanza della separazione dei rifiuti per una loro gestione oculata e l'avvio della maggior quantità possibile di materiali ai circuiti di recupero.

Sarà possibile concordare esercitazioni pratiche in classe con attività di proseguimento didattico, oltre alla possibilità di effettuare visite guidate alle stazioni ecologiche attrezzate. Nel mese di maggio, in occasione delle giornate degli "Impianti Aperti" sarà possibile visitare anche l'impianto di compostaggio di Fossoli di Carpi.

Destinatari: Scuola Primaria, Media e Media Superiore
Per info: Relazioni Esterne, Marco Bagnoli tel. 0535/28430, marco.bagnoli@aimag.it

LA STRADA DELL'ACQUA

AIMAG gestisce il ciclo completo dell'acqua. Provvede alla captazione, al sollevamento, al trasporto e alla distribuzione dell'acqua per usi potabili e per usi diversi.

Offre la possibilità di approfondimento a ragazzi ed insegnanti attraverso incontri mirati e visite guidate.

Visite guidate per le scolaresche presso:

- impianti di prelevamento, trattamento e distribuzione dell'acqua presso i pozzi di Cognento (MO) in cui è presente anche l'impianto fotovoltaico al servizio della centrale idrica.

- impianti di captazione e distribuzione dell'acquedotto di Carpi, a Fontana di Rubiera.

A seguire, come modulo di approfondimento del percorso dell'acqua o come modulo a se stante, AIMAG offre la possibilità di visite guidate ai laboratori di analisi delle acque e agli impianti di depurazione ad ossidazione biologica con digestione anaerobica dei fanghi presso il depuratore di Carpi.

Destinatari: Scuola Primaria, Media e Media Superiore
Per info: Relazioni Esterne, Marco Bagnoli tel. 0535/28430, marco.bagnoli@aimag.it

IL CIRCOLO VIRTUOSO DELLE NUOVE ENERGIE

AIMAG è impegnata da diversi anni sul fronte dell'innovazione tecnologica applicata alle fonti rinnovabili, come evidenziano realizzazioni quali l'impianto fotovoltaico di Cognento, la rete di teleriscaldamento di Bomporto e San Felice (in progetto anche quelle di Carpi e Mirandola), gli impianti di produzione di energia elettrica dal biogas proveniente dalle discariche. La proposta didattica prevede la possibilità di fornire ai ragazzi un quadro generale sulle tipologie di energia, con particolare approfondimento delle tematiche del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti rinnovabili.

Il percorso si può svolgere, a scelta, fra due sedi: l'impianto fotovoltaico di Cognento di Modena e l'impianto di teleriscaldamento a Bomporto. Al momento della prenotazione della visita, si concorderà la sede.

Destinatari: Scuola Primaria, Media e Media Superiore
Per info: Relazioni Esterne, Marco Bagnoli tel. 0535/28430, marco.bagnoli@aimag.it

CARPI

Ugo da Carpi in mostra

Le "Carte" di Ugo da Carpi saranno le protagoniste della prima mostra monografica che, nella prestigiosa cornice di Palazzo dei Pio, dal 12 settembre al 15 novembre, la città dedicherà a questo protagonista del Rinascimento italiano. Una "rilettura" completa, un punto fermo sulla vita e sull'opera artistica di un grande carpigiano del passato di cui, nonostante tutto, poco si sa. Di certo Ugo, nato a Carpi dai conti da Panico (suo padre era "notaro"), più noto come Ugo da Carpi, artista di spicco del Rinascimento, ha lasciato di sé una impronta significativa nella storia dell'arte grazie alla sua "invenzione" della xilografia a più legni che gli consentì di realizzare, come scrive il Vasari, "carte che paion fatte con il pennello". La mostra, presentata il 10 settembre nello showroom milanese di Blumarine, propone una settan-



tina di opere, tra fogli xilografici, chiaroscuri, illustrazioni librarie del primo Cinquecento e un'antica preziosissima matrice in legno incisa, provenienti da istituzioni ita-



liane e straniere (l'Istituto nazionale per la Grafica di Roma, gli Uffizi, le biblioteche Palatina di Parma, Passerini di Piacenza, Estense di Modena e Universitaria di Bologna, oltre alla Nazionale Centrale di Firenze, per citarne alcune) insieme a una sezione dedicata agli esemplari xilografici presenti in alcune collezioni carpigiane. E poi il capolavoro: il Diogene, tratto dal Parmigianino, che verrà presentato eccezionalmente in più esemplari. La produzione artistica di Ugo non fu grande ma la mostra farà anche chiarezza su questo.

INFO:
www.palazzodeipio.it

MIRANDOLA

C'e' anche Obama in mostra al castello

Diversi quadri di Teresa Noto, tra i quali un enorme ritratto del Presidente degli Stati Uniti, ma anche opere di Enzo Nenci, uno dei massimi scultori del Novecento. Ci sono più motivi per visitare la mostra "Energia Contemporanea", che ha inaugurato al Castello dei Pico sabato 26 settembre. La grande tela (2 metri per 1,40) che raffigura Barak Obama sarà esposta nella Galleria della Duchessa e successivamente spedita direttamente al Presidente Usa. La mostra (che viene realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola) raccoglierà una ventina di opere recenti di grande formato di Teresa Noto e sarà introdotta da Angelo Andreotti, direttore dei Musei Civici



d'Arte Antica di Ferrara, autore del testo in catalogo. Nella mostra mirandolese, che terminerà l'8 novembre 2009, sa-

ranno esposte anche alcune opere di Enzo Nenci, uno dei massimi scultori del Novecento (Mirandola 1903-Virgilio 1972). L'occasione è data dalla pubblicazione dei testi dedicati alla sua opera da alcuni tra i più importanti poeti del Novecento (Mario Luzi, Alessandro Parronchi, Piero Bigongiari, Maria Luisa Spaziani, Paolo Ruffilli, Roberto Sanesi, Valerio Magrelli, Franco Loi, Mario Ramous, Roberto Pazzi, Luciano Erba, Roberto Mussapi, Giuliano Gramigna, ecc.). Il libro Enzo Nenci il linguaggio della scultura contiene le bio-bibliografie degli autori dei 48 testi poetici e le immagini delle sculture che li hanno ispirati.

INFO:
www.castellopico.it

Carta dei servizi dell'idrico integrato

AIMAG provvede alla gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione, adduzione, acquisto-cessione, sollevamento, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione incluso protezione, monitoraggio e potenziamento dei corpi idrici, con progettazione e costruzione degli impianti nonché collaudo ed esercizio.

Per la gestione del Servizio idrico integrato nei Comuni in Provincia di Modena, AIMAG ha adottato la "Carta del Servizio idrico integrato", condivisa da ATO Modena (Autorità d'ambito provinciale di Modena).

La Carta riporta e descrive le principali condizioni e caratteristiche del servizio idrico, attuate e garantite dal gestore AIMAG e disciplina in modo dettagliato il rapporto di fornitura con i clienti. Tutte le caratteristiche dei servizi erogati descritte in questa Carta costituiscono obiettivi che AIMAG assume come vincolanti nella conduzione delle sue attività, fornendo agli utenti una garanzia che si traduce anche nell'impegno di pagare un rimborso a fronte di proprie mancanze nell'erogazione del servizio.

Il documento si articola in quattro sezioni: nella prima si trova un'introduzione generale sull'ambito di applicazione della Carta e una presentazione dell'azienda; nella

seconda sezione vengono sanciti i principi fondamentali a cui l'azienda si ispira nell'erogazione dei servizi: eguaglianza, imparzialità ed uniformità di trattamento, continuità, efficacia ed efficienza, partecipazione, chiarezza e trasparenza delle informazioni, cordialità, tutela della privacy, sensibilità verso l'ambiente ed il territorio; nella terza sezione vengono indicati gli standard di qualità dei servizi idrici: certificazione di qualità, tempistica degli allacciamenti, gestione del rapporto contrattuale, modalità e tempistica della fatturazione, modalità e tempistica della sospensione del servizio acquistato, verifiche dei contatori, modalità e tempistica del pronto intervento, tempistica per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; infine nella quarta sezione vengono delineati gli standard nei rapporti con gli utenti: le modalità di erogazione delle informazioni agli utenti, modalità e tempistica di risposta ai reclami, gli indennizzi previsti dall'azienda in caso di disservizio e i riferimenti degli organismi esterni ad AIMAG per la tutela dell'utente/consumatore.

Copia della carta può essere consultata e/o richiesta agli sportelli clienti, o scaricata dal sito www.aimag.it; se ne può anche chiedere la spedizione postale gratuita, telefonando al numero verde 800.018405.

Il club modenese delle imprese per la responsabilità sociale

Anche AIMAG ha aderito

Su iniziativa del Comune di Modena, ma con valenza su tutto il territorio provinciale è nato qualche mese fa il "Club delle imprese modenesi per la responsabilità sociale d'impresa": ne fanno parte una trentina di imprese di Modena e provincia, sia grandi gruppi del territorio sia piccole imprese con meno di 10 dipendenti: Acciaierie di Rubiera, A.G.C., AIMAG, Assicoop Modena, Assiteca BSA Servizi, Cadica Group, Caprari, CMB Costruzioni edili, CPL Concordia, Crown Aerosols Italy, CSS, Fratelli Di Salvio, Domus Assistenza, East Balt Italia, Emilbanca Credito Cooperativo, Florim, Galvanica Nobili, Gruppo CMS, Gruppo Concorde, Havi Logistic - Italog, Hera, KF, L.A.M., Nordiconad, Reflex Group, Smarten, Tec EuroLab, Tellure Rota e Tetra

Pak. L'obiettivo del Club è quello di facilitare, attraverso occasioni di confronto, scambio di esperienze e competenze, la creazione di una rete di imprese interessate a introdurre approcci di RSI come fattori di distinzione commerciale e di maggiore competitività delle imprese del territorio; a promuovere la RSI come nuovo approccio d'impresa orientato all'innovazione gestionale e alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e a valorizzare gli impegni già esistenti di RSI inconscia e sporadica delle imprese.

Il "Club delle imprese modenesi per la responsabilità sociale d'impresa" è promosso dall'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena in collaborazione con Confcooperative, Confcommercio, Confeser-

centi, Confindustria Gruppo giovani, Cna, Lapam-Federimpresa, Legacoop e Provincia di Modena e con il coordinamento tecnico di Focus Lab.

Le imprese si sono impegnate a promuovere nel corso dell'anno almeno un progetto di responsabilità sociale. L'obiettivo è andare oltre gli obblighi di legge e le iniziative di filantropia e beneficenza, per arrivare a progetti più stabili e qualificanti, che possano contribuire sia all'immagine dell'azienda, sia al miglioramento della qualità della vita del territorio e della comunità locale.

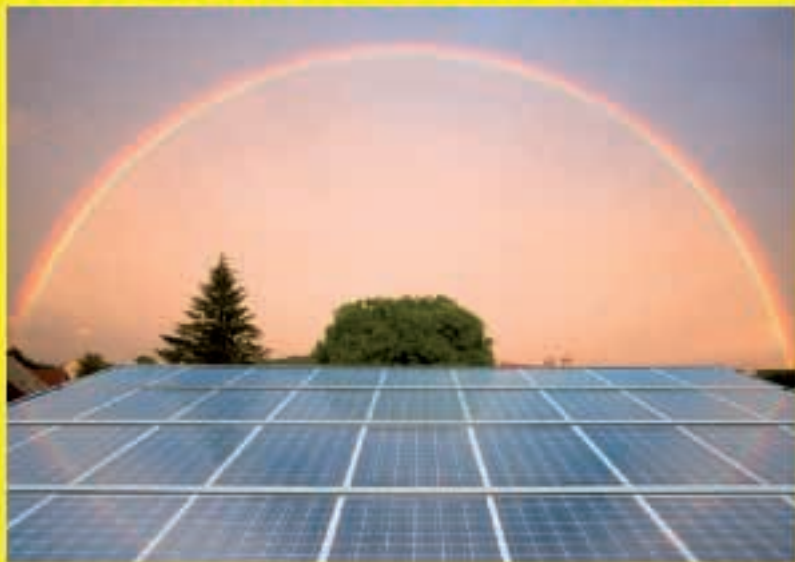
Anche AIMAG ha deciso di aderire al Club RSI in quanto ne condivide i principi e gli obiettivi, assolutamente coerenti ed in linea con le scelte di responsabilità sociale e di sostenibilità che l'azienda porta avanti da anni.





**NON CI SONO PIÙ
SCUSE!!!**

**ORA POTETE FARVI UN IMPIANTO
FOTOVOLTAICO SENZA SPENDERE 1 EURO***



* con possibilità di finanziare tutto l'impianto.

VANTAGGI:

- TUTTA LA CORRENTE CHE I PANNELLI PRODUCONO VI VERRÀ PAGATA CON DEGLI OTTIMI INCENTIVI PER VENT'ANNI (D.M. DEL 19 02 2007).
- NON PAGHERETE PIÙ LA CORRENTE CHE CONSUMATE PER CIRCA 30-40 ANNI
- CON I PANNELLI FOTOVOLTAICI AVRETE ANCHE LA POSSIBILITÀ DI RISPARMIARE GAS METANO.
- I SOLDI INVESTITI VI RENDERANNO 8-10% ALL'ANNO. TASSO FISSO PER 20 ANNI.
- DARETE UN GRANDE VALORE AGGIUNTO SULLA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA CASA.
- CON UN IMPIANTO MEDIO DA 3 KWp EVITERETE DI IMMETTERE IN ATMOSFERA 2.600 KG DI CO2 ALL'ANNO, 52 TONNELLATE IN 20 ANNI, 0,9 TONNELLATE DI PETROLIO RISPARMIATE ALL'ANNO, 17,5 IN 20 ANNI

**Via Nicolò Biondo, 17 CARPI - Tel. 059.643750 Cell.335.6084194
idea_clima@tiscali.it • www.idea-clima.it
“PREVENTIVI GRATUITI”**

IMPIANTI TECNOLOGICI

***Barbieri & Lugli* s.n.c.**



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
IDRO TERMO SANITARI GAS
E PANNELLI SOLARI

ARREDO BAGNO
PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI

41011 CAMPOGALLIANO (MO)
VIA G. VITTORIO, 56 (Ang. Via Canale Carpi)
TELEFONO 059 52.64.29 - TELEFAX 059.52.77.51
E-mail: barbieri_lugli@libero.it

*In ogni mio giorno
c'è un confort speciale*

 **MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

AIR
SISTEMI

FRESCH
DI CLIMATIZZAZIONE

*Richiedi subito un preventivo gratuito
scoprirai tutte le offerte
autunno/inverno sulla gamma
Mitsubishi Electric.*

*5 Anni di Garanzia
Pratiche per la detrazione 36%
Comodi Pagamenti Rateali*

Tel. 059/69.69.00

*Carpi: S.S Romana Sud, 98
Modena: P.le N. Bruni, 34
Bologna: V.le S. Pertini, 12*

*visita il sito
www.airfresch.com*